

**Umberto I** La Regione Lazio ha sbloccato i fondi, 456mila euro, per completare i lavori

## A fine anno apre Oncologia pediatrica



**Domenico Alessio**  
Il direttore generale del Policlinico: «Ringrazio Zingaretti per la sua sensibilità»

■ Il reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico Umberto I riaprirà entro la fine dell'anno. Dopo mesi di ritardi nei lavori di ristrutturazione, ieri la Regione Lazio ha sbloccato 457mila euro per completare gli interventi. Nell'aprile 2012 i piccoli pazienti sono stati trasferiti in un'area dell'ospedale dove sono costretti a condividere una stessa stanza anche in tre. I lavori da oltre 1 milione di euro finanziati dall'associazione per la lotta contro i tumori infantili «Io, domani», da Fondazione Vodafone e dal Policlinico Umberto I sarebbero dovuti terminare nel giro di sei mesi. Ad agosto la prima tranche ad opera dell'Onlus si è conclusa e sarebbe dovuta iniziare la seconda per conto del Policlinico. Il cantiere

si è tuttavia bloccato. I lavori sono ripresi ad ottobre 2012 per soli due mesi durante i quali è stato realizzato l'impianto termico. Da dicembre il cantiere si è fermato ancora per motivi burocratici. Ieri è stato sbloccato il contributo regionale da 457mila euro che rientra tra i finanziamenti a stralcio (previsti dall'art. 71 della legge 448/1998) sulla riqualificazione delle aree urbane a destinazione sanitaria per il piano di riorganizzazione e ristrutturazione del Policlinico.

«Il nuovo reparto avrà nove stanze, ognuna con un bagno privato, per un totale di dieci posti letto - spiega Paolo Viti, vice presidente dell'associazione "Io, domani" - Mancano ancora da realizzare i con-

dizionatori e l'impianto elettrico e poi potremo finire gli interventi di rifinitura. Finalmente per ottobre il reparto sarà pronto». Soddisfatto anche il direttore generale del Policlinico, Domenico Alessio. «Ringrazio Zingaretti per la sua sensibilità. I lavori saranno realizzati presto per garantire ai piccoli pazienti affetti da neoplasie pediatriche e alle loro famiglie un più appropriato comfort». «La salute è un diritto inalienabile dell'uomo - il presidente di AssoTutela, Michel Emi Maritato - Lo scorso anno abbiamo effettuato una raccolta fondi grazie alla quale a gennaio la befanza di AssoTutela ha regalato al reparto di Oncologia pediatrica un elettrocardiografo».

**Giu. Bia.**

